IL PICCOLO mondo
Mercoledì 2 dicembre 1998

Un abito contro l'anoressia: è fatto col prosciutto di San Daniele

MILANO Un vestito confezionato con fette di prosciutto sulla passerella di un ristorante milanese, per lanciare un messaggio contro l'anoressia: l'idea di una alleanza tra moda e gastronomia è del Consorzio del prosciutto di S. Daniele e dello stilista Alexandro Palombo. L'iniziativa dell'abito realizzanto cucendo fette di prosciutto è stata annunciata con un comunicato dal Consorzio del S. Daniele. La sfilata si terrà domani. Il Consorzio spiega che la performance si propone di «lanciare un grido d'allarme contro il pericolo cui vanno incontro sempre più giovani ragazze in cerca di successo e fortuna. La tradizione gastronomica italiana e il mondo della moda si incontrano per dire no al modello di donna androgina e filiforme a tutti i costi, continuamente proposto dalle passerelle internazionali».

«La tua lei una volta era un maschio» e scoppia la rissa al pranzo nuziale

GENOVA Un litigio durante il banchetto di nozze in un ristorante del centro storico di Genova è sfociato nell'arresto dei novelli coniugi forse a causa della rivelazione di un'amica sull'identità sessuale della sposa. Sono due extracomunitari: 20 anni lui e 40 anni lei, accusati di lesioni, oltraggio a pubblico ufficiale e ubriachezza molesta. L'amica degli sposi è stata denunciata per ubriachezza. Lui in abito da cerimonia, lei in un elegante vestito bianco, dopo la cerimonia si erano recati in un locale di via Del Campo, il «carrugio» reso famoso da una canzone di Fabrizio De Andrè per il banchetto di nozze. Dopo i brindisi gli animi si sono accesi e, forse a causa della rivelazione dell'amica, il divertimento è sfociato in rissa. La donna avrebbe riferito allo sposo che la neo-moglie in passato era di sesso maschile.

Erano attesi cinque gemelli Dopo il cesareo ne arrivano sei

SINGAPORE A una giovane coppia indonesiana che attendeva cinque gemelli ne sono invece nati sei, cinque bambini e una bambina, e stanno tutti bene al pari della madre. Sarebbe la prima volta che nel Sudest Asiatico nascono sei gemelli in buona salute. Il padre, Andre Soekro Prijono, si è detto estremamente felice. «Mentre aspettavo - ha raccontato - una infermiera è uscita di corsa dalla sala parto gridando che i gemelli non erano cinque ma sei. Sono rimasto a bocca aperta». I bambini sono nati in un'ora con un parto cesareo. A vedere per prima la luce è stata Deidree, seguita da Danny, Davis, Dylon, Douglas e Dominick. La 26.e purpera, Susan Tjokrosetio, ha definito questo il più bel giorno della sua vita.

Paga la multa autovelox con 11 chili di monetine

CAGLIARI Un insegnante di matematica che si era visto notificare una contravvezione per eccesso di velocità, per essere transitato davanti all'autovelox del Comune a 61 chilometri orari, undici oltre il limite di velocità per i centri abitati, si è «vendicato» pagando la multa in monetine da 50, 100 e 500 lire. L'uomo si è presentato negli uffici della polizia municipale - accompagnato da un testimone, pronto a registrare eventuali reazioni - e ha depositato due robuste buste di plastica con 250 mila lire, per un peso di 11 chilogrammi. L'addetto alla riscossione non ha battuto ciglio e si è fidato della parola dell'insegnante, senza contare le monete.

Sonnambulo cade tra gli alligatori: si sveglia in tempo e li mette in fuga

PALM HARBOR Un sonnambulo è finito in una pozza infestata da alligatori: svegliatosi, come in un incubo, è riuscito a salvarsi picchiando i rettili con un bastone che aveva preso con sè nel sonno. Protagonista dell'avventura a Palm Harbor, in Florida, un uomo di 77 anni, James Currens. Se l'è cavata con qualche graffio alle braccia e alle gambe. Secondo quanto egli stesso ha raccontato, camminando nel sonno ha raggiunto la pozza, poco distante dalla sua abitazione e ci è sprofondato dentro. Quando si è risvegliato, aveva le gambe semiaffondate nel fango ed era bloccato. Diversi alligatori gli si stavano minacciosamente avvicinando, ma Currens è stato pronto con il bastone, è riuscito a tenerli a distanza fino a quando si è liberato dalla melma e si è messo in salvo.

Ammiraglio Usa nei guai per doppio adulterio

WASHINGTON La dipendente di una compagnia che fornisce materiale alla Navy ha offerto un servizio di troppo: è andata a letto con l'ammiraglio responsabile degli acquisti.
L'alto ufficiale è stato sospeso dall'incarico e rischia adesso la corte marziale per adulterio, spergiuro, ostruzione di giustizia e altri reati minori. Rischia fino a undici anni e mezzo di prigione. L'intraprendente ammiraglio non sarebbe andato a letto solo con la dipendente della compagnia fornitrice di servizi alla Navy. Gli inquirenti militari lo hanno accusato di un secondo adulterio, consumato con una funzionaria civile della marina militare Usa. L'ufficiale avrebbe però mentito agli ispettori militari che cercavano di chiarire la vicenda. Trasferito da Washington alla base militare di Norfolk (dove è senza alcun incarico), è il secondo ammiraglio nella storia della Navy (da quando è entrato in vigore nel 1951 il Codice di Giustizia Militare) ad essere imputato di reati criminali. L'unico precedente risale ad un ammiraglio accusato di sodomia.

NATALE

BERLINO È cominciato dicembre, ed ecco i primi Babbo Natale. Questi sono assiepati a Berlino davanti alla porta di Brandeburgo, per vendere biglietti di una lotteria pro Unicef.

A Londra lotta all'alcol con le pillole di carciofo

LONDRA Il carciofo, tuttora sconosciuto alla cucina albionica, ha trovato ugualmente una strada per arrivare nello stomaco degli inglesi: sotto forma di pillola, come difesa contro gli abusi di alcol. La società farmaceutica Lichtwer Farma ha messo in vendita capsule di colore verde carciofo, le «Cynara Artichoke», con la promessa che esse sono il perfetto antidoto alle conseguenze delle abbondanti mangiate e bevute delle imminenti festività natalizie. Le capsule aiutano la cistifellea e il fegato a eliminare alcol e grasso e, secondo quanto promettono i produttori, sono efficaci nel giro di 15 minuti. «Le pillole aiutano la cistifellea a produrre bile - afferma Richard Middleton, responsabile le britannico per le pillole di carciofo - e così facendo aiutano la digestione». La confezione da 30 pillole costa l'equivalente di 28 mila lire.

Gli indios e il computer: un amore a prima vista

SAN PAOLO «Ayu ryrurive» è il nome dato al computer nella prima scuola di informatica per indios del Brasile, istituita in uno degli ultimi villaggi dei «guarani», sulla selvaggia costa a sud di Rio de Janeiro. Gli indios brasiliani stanno dimostrando una straordinaria predisposizione per computer e marchingegni elettronici. Nelle recenti elezioni presidenziali un gruppo di indios amazzonici ha umiliato i cosiddetti civilizzati bianchi impiegando in media metà tempo nella digitazione del voto per presidente, governatore, e parlamentari sulle macchinette elettroniche. Il «cacique» Eusebio Karaì, capo tribù del villaggio Sapukai, presso Angra dos Reis, ha inaugurato adesso la nuova scuola di computer battezzandola «Aiuto della memoria». I giovani guerrieri che la frequentano per scoprire i misteri di Windows e Internet hanno ricevuto dagli anziani l'incarico di utilizzare i pc per fissare in banca dati il bagaglio culturale della loro etnia. Ma solo due pc dei 4 a disposizione potranno funzionare allo stesso tempo nella scuola sperduta nella giungla della Serra do Mar, in attesa di un più potente generatore di corrente.

IL GRAFFIO

Preservativo gigante per combattere l'Aids

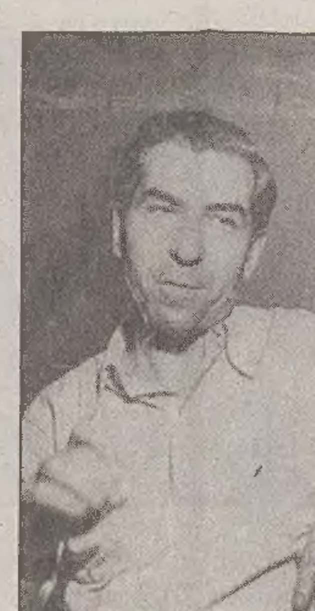
LONDRA Un preservativo di 13 metri è apparso in bella mostra a Londra per la Giornata mondiale contro l'Aids, celebratasi ieri. Il mastodontico profilattico è stato esposto in Kennington street, in uno spazio riservato ai cartelloni pubblicitari; vi campeggia la dicitura «È questo l'annuncio più sicuro al mondo?». La singolare trovata è stata concordata dal «Terrence Higgins Trust», fondazione benefica che assiste le persone affette da sindrome da immunodeficienza acquisita, e la «Durex», casa produttrice di «settore».

Vanno all'asta le pistole dell'ultimo duello del West

SAN FRANCISCO Sono state aggiudicate all'asta per 34.500 dollari (circa 60 milioni di lire) le due pistole utilizzate il 13 settembre del 1859 per quello che è passato alla storia come l'ultimo duello avvenuto in California, quello tra il senatore David Broderick, che restò ucciso, e il giudice della Corte Suprema, David Terry. Entrambi del partito democratico, si affrontarono dopo essersi offesi per le loro divergenze sulla schiavitù. Il senatore era abolizionista, il giudice favoriva invece lo schiavismo e la discriminazione razziale. Il duello si svolse a Lake Merced, dove oggi c'è un campo da golf, sulla linea di confine tra le contee di San Francisco e di San Mateo. Le armi usate e adesso vendute all'asta erano due rivoltelle uguali, di fabbricazione belga e di calibro 58. Le sfide tra pistoleri nel West, dopo di allora, continuarono West per un breve periodo, sempre più sporadiche, fino a essere proibite qualche anno più tardi. Vincitore nel duello, il giudice Terry conobbe comunque anche lui una morte violenta: venne ucciso nel 1889, a colpi di pistola, dalla guardia del corpo di un altro giudice della Corte Suprema, Stephen Field, che egli aveva aggredito nella stazione ferroviaria di Lathrop, in California.

Tra i «Titani del business» c'è anche Lucky Luciano

NEW YORK Il settimanale americano «Time» pubblica la lista dei «Titani del Business» nel XX secolo: 19 uomini (e una donna) che hanno «incarnato» il capitalismo e «i suoi trionfi». L'elenco molto probabilmente scatenerà grandi polemiche. Accanto a Henry Ford, a Walt Disney e Bill Gates, la rivista inserisce infatti anche Charles «Lucky» Luciano: il famigerato boss italo-americano che starebbe meglio negli annali del crimine anzichè del business. Invece l'autrice della lista, Edna Buchanan, sottolinea che il suo merito non consiste solo nell'aver saputo «reinventare» la mafia, modernizzandola: seppe invece trasformarla in un apparato organizzato, vera e propria «azienda» gestita a livello nazionale ma con processo decisionale centralizzato; insomma, un meccanismo bene oliato che funzionava con grande precisione. E per la cui prosperità, tra l'altro, Luciano capì che la violenza cieca costituiva un ostacolo.



Un maniaco sessuale terrore delle dentiste

RIO DE JANEIRO Un maniaco sessuale ha già violentato dieci dentiste di Rio de Janeiro estraendo una pistola dalla tasca al momento del fatidico «apra la bocca» sulla poltroncina reclinabile. Il mostro delle dentiste carioca (a Rio ce ne sono circa 9000) attacca sempre nello stesso modo, presentandosi all'appuntamento con le sue vittime nell'ultimo orario della giornata. Arriva puntuale, ma al momento di farsi visitare è lui a introdurre nella bocca della dentista di turno la canna del suo revolver. Approfittando del fatto che normalmente, alla fine della giornata, segretarie e assistenti degli studi odontoiatrici sono già andati a casa, il maniaco violenta sistematicamente le dentiste per poi fuggire con il portafoglio e gli incassi. Un identikit dello stupratore è già stato diffuso ma non fa riferimento ai problemi dentari del mostro, che sarebbero più facilmente identificabili dalle vittime potenziali.

PERLE

Un albergatore svizzero, strozzato dai debiti, mette in vendita un ghiacciaio per 12 miliardi di lire. Si tratta di 14 chilometri quadrati di rocce, ghiaccio e alpeggi dello Steingletscher, nel cantone di Berna.

Il primo museo al mondo del preservativo aprirà fra qualche mese a Odense, in Danimarca. Sono già stati avviati i necessari contatti con i fabbricanti per ottenere documentazione, esemplari e prodotti sperimentali.

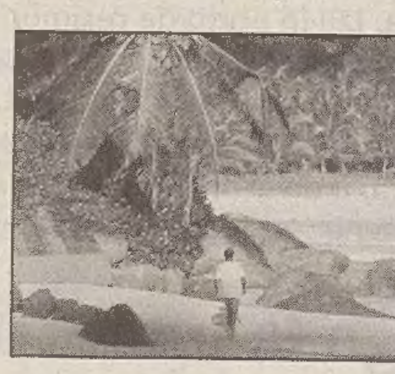
Musulmani in crescita in Italia e non solo tra gli immigrati. Si stimano tra i 60 e i 70mila i connazionali che si sono convertiti all'Islam mentre su un milione e 200 mila stranieri residenti in Italia oltre un terzo sono musulmani.

Va all'asta una collana di perle regalata a Marilyn Monroe dall'imperatore del Giappone Hiro Hito durante il viaggio di nozze con Joe Di Maggio nel 1954. Base d'asta: 200 milioni di lire.

IL PICCOLO mondo

Seychelles: per entrare in Paradiso si dovrà pagare una tassa di ingresso

MAHE' Una tassa di ingresso per entrare in paradiso. La istituirà dal prossimo anno il governo delle Seychelles che destinerà i fondi alla tutela e alla valorizzazione delle 115 isole dell'arcipelago il cui territorio per il 55 per cento è rappresentato da parchi e riserve naturali. La «Goldcard», ossia una tassa di 100 dollari sarà obbligatoria a partire dal primo novembre del prossimo anno.



E' legittimo istituire una tassa d'ingresso in un paese, sia pure paradisiaco? I governanti locali non hanno dubbi: « Abbiamo speso anni di lavoro e una enorme quantità di soldi per fare delle Seychelles un posto esclusivo. Non vogliamo diventare come le Mauritius o le Fidji. Il turismo di massa e a basso costo non ci interessa. La Goldcard diventerà il simbolo della nostra offerta turistica, alta e di qualità».

Il vizietto dell'agente Mulder di «X-Files»: Amo la pornografia, mi salva dalla noia

VANCOUVER David Duchovny, l'agente Mulder di «X-Files» salvato dalla solitudine grazie alla pornografia. E' quanto afferma lo stesso attore sul numero di dicembre del «Playboy» americano: «Mi piace la pornografia. Mi ha salvato dalla solitudine».

«Adoro guardare due persone fare sesso - ha continuato l'attore -, non vedo cosa ci sia di strano. Nei miei giorni solitari sul set del telefilm, a Vancouver, ho consumato decine di cassette porno». L'attore se la prende poi con la tv americana e con i suoi tagli ai film a luci rosse: «In America, sul più bello, mentre stai proprio lì, ti tolgono tutto quello che volevi vedere».

Non manca una frecciata dell'attore all'antagonista George Clooney. Alla domanda su cosa pensa del protagonista di «E.R.», Duchovny risponde caustico: «E' un buon atleta».

I «tre grandi tenori» non scherzano: castigati tre «piccoli usurpatori»

BERLINO Quando si tratta di affari i tre grandi tenori Luciano Pavarotti, Jose Carreras e Placido Domingo manifestamente sono poco inclini allo scherzo. Tre giovani promesse della lirica tedesca che finora si facevano chiamare «I tre giovani tenori» sono stati richiamati all'ordine con un provvedimento d'urgenza. L'appellativo «I tre giovani tenori» sarebbe in conflitto con l'azienda di commercializzazione «The Three Tenors» («I tre tenori») e rappresenterebbe un tentativo di approfittare delle circostanze. «Sulle prime l'abbiamo presa male» hanno detto i tre giovani, Bernhard Hirtreiter, Hans Hitzeroth e Thomas Kiessling. Ma poi si sono sentiti addirittura orgogliosi: «è un grande onore che i grandi si occupino di noi pesci piccoli».

Decine di mostruose creature sono ancora in agguato nei mari

LONDRA Piovre gigantesche, squali sanguinari dalle mandibole di acciaio, e orche capaci di rovesciare interi battelli: se gli oceani nascondono ancora mostri capaci di scatenare l'immaginazione è assai probabile che queste creature sconosciute non siano più di una cinquantina. La cifra esatta anzi, per il professor Charles Paxton dell'università di Oxford, è di 47. Eppure il docente britannico, che fa parte di un gruppo di ricerche etologiche, non ha fatto riscorso a batiscafi o a telecamere sottomarine: ha preferito, nell'asciutto del suo studio, il sistema di indagine statistica di un suo connazionale con un nome profetico per una pesca grossa, Ronald Fisher. Paxton, come precisa il bollettino dell'associazione nazionale di biologia marina, ha usato i dati sulle scoperte annuali di nuovi animali marini maggiori di due metri dagli inizi dell'ottocento a oggi. In base a una formula matematica basata su un'iperbole, egli ha determinato che la curva tende per il futuro a un limite che è appunto di 47. Ma il calcolo presume campionature costanti, mentre l'aumento dei viaggi per mare e i mezzi moderni di indagine hanno moltiplicato le possibilità di incontri con nuove creature oceaniche: la cifra potrebbe quindi essere esagerata e lo studioso stesso ammette che sarebbe soddisfatto se i prossimi anni fossero scoperte un paio di nuove specie di balene o anche solo di pescecani.

LONDRA Una coppia britannica ha offerto una ricompensa di 10 mila sterline, circa 25 milioni di lire, a chi ritroverà il loro gatto, Jeremy, un abissino di tre anni, scomparso da circa due settimane. David e Linda Horobin, di Cheshire, nel nord ovest dell'Inghilterra, hanno spiegato al quotidiano inglese «The Guardian», di essere letteralmente disperati per la perdita della bestiolina. «E' una grossa somma di danaro quella che offriamo - hanno detto - ma Jeremy è il nostro piccolo compagno e fa parte della nostra vita».

Universitari come gli antichi spartani: gareggiano completamente nudi

TORONTO Dopo il grande successo avuto nelle gare di nuoto, dove hanno partecipato completamente nudi, gli universitari canadesi di un club di nudisti nell'università di Toronto hanno deciso di ripetersi in una serie di partite di pallavolo e forse anche in gare di sci. Il club, che noto come «The university of Toronto naturists» aveva attirato l'estate scorsa attorno alla piscina del campus centinaia di studenti entusiasti all'idea di fare sport senza niente addosso. «Il concettto guida - dicono gli organizzatori - è di imitare gli antichi spartani che gareggiavano completamente nudi». Le autorità dell'ateneo di Toronto, che è il più grande in Canada, non hanno avuto niente da ridire.

SCULTURE

STOCCOLMA Esistono anche sculture fatte di fuoco. Quella che vediamo qui è l'ungherese «I Pompeiani». A Stoccolma si è svolto in questi giorni il primo campionato mondiale di sculture di fuoco.

Ennesimo rimedio contro la calvizie Arrivano le cellule riprogrammate

WASHINGTON Speranze per i calvi dalla possibilità di riprogrammare geneticamente una cellula della pelle, trasformandola in follicolo pilifero. La nuova tecnica, basata sui risultati all'avanguardia della biologia cellulare, è stata finora sperimentata solo nei topi. Per ora si pensa di applicarla per ottenere pecore più ricche di lana mentre ci vorrà ancora molto tempo per trasformare questa scoperta in un'arma effettiva contro la calvizie. L'esperimento è stato condotto nell'università di Chicago. Utilizzando particolari messaggeri molecolari i ricercatori sono riusciti a riprodurre un evento unico nella vita di un individuo: la formazione di un follicolo pilifero. Un evento che avviene soltanto durante la formazione dell'embrione. Ciò è stato possibile riportando una cellula adulta della pelle ad uno stadio paragonabile a quello embrionale grazie alla beta-catenina, una sorta di «macchina del tempo molecolare» che ha permesso alla cellula della pelle di cambiare destino. Per la responsabile dello studio, Elaine Fuchs, il nuovo approccio è «entusiasmante». Le tradizionali cure contro la calvizie si basano infatti sulla stimolazione dei follicoli piliferi esistenti o sul trapianto di capelli, mentre ora viene dimostrata la possibilità di «creare nuovi follicoli stimolando l'attività di certi attori molecolari».

LEGGENDE

LONDRA Da Erodoto a Walt Disney quella delle amazzoni non è solo una leggenda: esistono ormai prove incontestabili che anticamente le steppe dell'Asia centrale furono teatro delle gesta di indomite guerriere a cavallo. Le prove sono state fornite agli archeologi russi da cinque tombe lungo l'alto corso del fiume Don dove sono stati trovati resti di giovani donne interrate con le loro armi. Lo studioso che ha condotto gli scavi, Valeri Gulyayev, ha spiegato che accanto ai corpi femminili sono stati rinvenuti archi, frecce, faretre e lance. Le tombe, chiamate kurgan, risalgono al quinto secolo avanti Cristo, l'epoca in cui lo storico greco Erodoto parlò delle amazzoni come di una mitica razza di combattenti scite. Secondo lo storico erano vergini che si amputavano un seno per poter tirare meglio con l'arco: stanziate in riva al mar Nero, si spostarono verso nord fondando un loro regno. In base alla leggenda esse discendevano dalla regina Ippolita, di cui Ercole doveva prendere la cintura, e la loro principessa Antiope era stata rapita da Teseo: poi un'altra loro sovrana, Pentesilea, combattè a fianco dei troiani e fu uccisa da Achille. A un'eroina a cavallo, che stando alla tradizione cinese respinse gli Unni nell'Asia centrale verso il quinto secolo, è dedicato anche l'ultimo film della Disney, «Mulan». Finora si pensava che si trattasse soltanto di fantasie più o meno letterarie, ma Gulyayev ha trovato impressionanti riscontri alle antiche narrazioni: altre tombe di guerriere sono state scoperte in Ucraina, non lontano dal mar Nero, e sull'altopiano di Ukok, in prossimità della Mongolia. Le teorie dell'archeologo però non si spingono ad avallare altre ipotesi. Egli ritiene possibile che in tutta l'Asia centrale le donne fossero talora arruolate a combattere alla pari dei maschi: «è probabile che, quando gli uomini si allontanavano dagli insediamenti per pascolare il bestiame, gruppi di giovani donne restassero di guardia ai focolari» e in caso di emergenza fossero pronte a battersi anche a cavallo.

Trovato il modo perfetto di inzuppare i biscottini

LONDRA Sono finite le pene di quanti amano inzuppare i biscotti nel tè: chi farà tesoro di nuovi studi in materia compiuti presso l'Università di Bristol, eviterà in futuro delusioni a metà strada fra la tazza e la propria bocca. Il biscotto non si spezzerà più durante il breve tragitto: basterà servirsi di quello giusto. Il ricercatore Len Fischer non ha dubbi: i migliori sono quelli digestivi - e solidi - al cioccolato perchè restano intatti fino a otto secondi dopo l'inizio dell'immersione. La scelta del biscotto, però, non è tutto. Importante è anche la «nuova» tecnica dell'«inzuppamento»: dopo due mesi di verifiche gli esperti di cibo insistono sulla necessità dell'immersione parziale, capace di evitare depositi sul fondo della tazza. Non se ne può fare a meno per gustare il valore aggiunto di aroma che il liquido caldo riserva ogni volta. Fischer consiglia così di far bagnare solo un'estremità del biscotto e mantenere un'efficace impugnatura dello stesso. Importante poi che la tazza sia larga e che il tè venga versato fino al bordo. Decisivo, infine, l'impasto usato che rischia di dar luogo a fatali buchini o tunnel nella struttura interna del biscotto: nei primissimi secondi dell'«inzuppo» è proprio lì che il tè passa esercitando la sua azione di rammollimento.

Chiede la grazia a Gesù: «Proteggi il carico di droga»

ROMA «Sai che faccio? Vado a chiedere la grazia al santuario del Divino Amore». Così il capo di un'organizzazione, che importava cocaina dal Sud America, aveva confessato ad un amico, nel corso di una telefonata intercettata dai carabinieri, la sua disperazione perchè tutti gli stratagemmi per far arrivare la droga in Italia erano stati scoperti. Ma nemmeno il pellegrinaggio è serito. L'indagine dei carabinieri, che aveva già portato in un anno all'arresto di 19 persone tra narcotrafficanti e corrieri, si è conclusa con la cattura del vertice dell'organizzazione, tre romani, due sardi, un colombiano e un siciliano.

All'inizio l'organizzazione si era servita di corrieri che, ingerendo circa 70-100 ovuli, contenenti circa un chilogrammo di cocaina, erano arrivati senza problemi a Roma. Ma, quando i carabinieri hanno scoperto lo stratagemma, arrestando 10 corrieri, i due capi italiani sono andati in Colombia per definire con i narcotrafficanti una nuova strategia: importare cocaina attraverso pacchi di medicinali. Ma anche questo stratagemma è stato scoperto dai militari e sventato. Da qui lo sconforto del trafficante e la decisione di andare in pellegrinaggio al Divino Amore, il santuario pieno di ex voto dei romani.

È un disco dei Beatles il più prezioso del mondo

LONDRA Un quarantacinque giri inciso da tre giovani di belle speranze, più tardi noti come i favolosi Beatles, è stato definito il «disco più prezioso del mondo» e valutato la bella cifra di 10mila sterline, circa 28 milioni di lire. Si tratta di «That'll be The Day», eseguito quattro decenni fa da Paul McCartney, George Harrison e John Lennon sotto le mentite spoglie dei Quarry Men. Nell'edizione appena pubblicata della «Rare Record Price Guide» (guida dei dischi più rari degli ultimi quarant'anni edita in Gran Bretagna) figura come il vinile più ricercato e la massima aspirazione per i collezionisti del settore. Il 45 giri fu realizzato con mezzi artigianali e stampato in sole 50 copie. Nella top-ten dei dischi rari figurano anche le prime 20 copie del «White Album» dei quattro di Liverpool, nonchè un'edizione in vinile blue di «Bohemian Rapsody» dei Queen.

La suite preferita di Hitler dedicata a un divo del rock

BONN La suite prediletta di Adolf Hitler in un famoso albergo di Weimar, è stata ora dedicata ad un popolare cantante rock. Durante le sue numerose visite alla città il fuehrer alloggiò spesso all'Albergo dell' Elefante occupando la suite di circa 80 metri quadrati contraddistinta col numero 100. Nei suoi tre secoli di storia l'Elefante aveva già accolto in quelle stanze Goethe, Schiller, Bach, Wagner e Tolstoi. Dopo gli anni della divisione, in cui si era ritrovata nella Rdt, Weimar ha avviato notevoli lavori di restauro. Anche l'Elefante si è rinnovato dedicando la sua famosa suite a Uto Lindenberg, una rockstar che oggi ha 52 anni e che già nel 1980 era impegnato a favore del movimento «rock contro la destra». Ma l'alloggio sarà anche a disposizione di chiunque sia pronto a spendere una somma pari a circa 700 mila lire per notte.

Bloccati a 15 sotto zero si salvano bruciando dollari

NEW YORK Meglio poveri e vivi che ricchi e morti, devono aver pensato cinque escursionisti bloccati dalla neve sulle montagne dell'Oregon e che sono sopravvissuti al gelo di una notte passata all'addiaccio bruciando tutto quanto avevano con sè, banconote comprese. I cinque facevano parte di un gruppo di sette amici che a bordo di gatti delle nevi si erano avventurati sulle montagne. L'intenzione era di tornare per la notte ma poco prima del calar del sole sono rimasti bloccati in un'area di fitta vegetazione e neve alta. Riuscendo a districarsi, due di loro sono subito partiti alla ricerca di soccorsi che sarebbe stato altrimenti impossibile allertare poichè nessuno nel gruppo si era ricordato di portare un telefono portatile. Per non soccombere alle temperature notturne a meno 15 gradi centigradi, i cinque rimasti bloccati dalla neve hanno allestito un rudimentale riparo sotto il quale sono riusciti ad accendere un piccolo falò dopo aver dàto fuoco a tovaglioli di carta, banconote e carte di credito.